

Interpellanza GUS – Donazione del materiale fotografico di Rainer Wiederkehr al Museo della civiltà contadina di Stabio

Risposta

1. Conferma il Municipio che allo stato attuale nulla è previsto per valorizzare il lascito del sig. Wiederkehr?

Confermiamo che allo stato attuale non è previsto di valorizzare il lascito Wiederkehr *in toto*. Si è fatto uso, e ancora si farà uso, di fotografie specifiche, inserite nel contesto della mostra temporanea, a titolo di documentazione locale (per la prossima mostra, utilizzeremo, per esempio, delle fotografie scattate nella latteria di Stabio).

2. Se sì, ne può dare una motivazione?

La motivazione risiede semplicemente nel fatto che si tratta di un lascito immenso (migliaia e migliaia di fotografie, diapositive, negativi), che spazia da Stabio (in misura minore, direi insignificante) al mondo intero (Europa, Asia, etc.).

Catalogare un simile lascito richiederebbe mesi di lavoro, a tempo pieno.

3. Cosa ne pensa il Municipio di organizzare una mostra in onore del fotografo?

Una mostra organizzata a dovere richiede una ricerca, oltre alla necessità di vagliare tutti i materiali presenti in archivio. È necessario quindi disporre di tempo ed energie che, allo stato attuale, non sono, da parte del personale, disponibili. Valorizzare non significa solo esporre, è necessario ricostruire il contesto storico, economico e sociale delle fotografie presenti in archivio. Si tratta di una operazione immensa che, certamente, non può essere risolta in breve tempo né facendo affidamento al personale già in costante sovraccarico.

4. Cosa ne pensa il Municipio di far capo a persone disoccupate, attraverso il programma occupazionale promosso dal Cantone, per aiutare la curatrice a valorizzare questo lascito?

Per creare un archivio è necessario affidarsi a persone preparate, che abbiano gli opportuni strumenti atti a ricostruire il contesto, a catalogare con i giusti criteri.

L'esperienza sul campo ha dimostrato che la catalogazione, l'archiviazione, eseguita da persone non adeguatamente formate e preparate, è addirittura deleteria: solo nell'ultimo anno, è stato necessario catalogare nuovamente centinaia di oggetti della collezione del Museo (a suo tempo catalogati nel contesto dei programmi occupazionali).

Per questi motivi elencati, e considerato il contesto generale di non disponibilità di tempo del personale, ritengo che l'unica valida opzione per valorizzare il fondo Wiederkehr *in toto* sia di finanziare un progetto straordinario di ricerca e di assegnare un mandato a tempo determinato a una persona che abbia i requisiti per creare un archivio funzionale. Va comunque detto che l'archivio è custodito in luogo adeguato, sfruttato in alcune situazioni e, comunque, non dimenticato.

IL MUNICIPIO

Per la stesura di questa risposta l'amministrazione comunale ha impiegato 30 min.